



ATTUALITÀ ACQUA • CNR • RICERCA SCIENTIFICA • SICCIÀ

Emergenza siccità, l'allarme del Cnr: «Ormai è tardi: così dovremo razionare l'acqua in autunno»

18 GIUGNO 2022 - 10:25

di Redazione



Le limitazioni sono già scattate in almeno 170 Comuni del Piemonte, dove è possibile usare l'acqua solo a scopo alimentare. Il fenomeno però potrebbe allargarsi rapidamente al Centro Italia e portare a misure drastiche



L'emergenza siccità che sta colpendo soprattutto Piemonte e Lombardia potrebbe estendersi molto presto almeno nel Centro Italia, con tempi di risoluzione che rischiano di allungarsi e soprattutto con la necessità sempre crescente di soluzioni drastiche. A lanciare l'allarme è la ricercatrice Ramona Magno dell'Osservatorio siccità del Consiglio nazionale della ricerca, che in un'intervista al Fatto quotidiano affaccia l'ipotesi che in vista di settembre «andranno prese decisioni anche drastiche». Certo l'acqua potabile per uso domestico è generalmente l'ultima a essere limitata: «ma se continua così – dice la ricercatrice – il razionamento non è purtroppo da escludere».

L'allarme al Nord

La siccità lungo il Po, in secca come non mai da 70 anni a questa parte, sta già colpendo più di 100 comuni costretti a far ricorso alle autobotti per rifornire le case di acqua. Solo in Piemonte, denuncia

Coldiretti, sono oltre 170 i comuni in difficoltà, mentre il governatore Alberto Cirio ha già chiesto lo stato di emergenza al governo. Per i prossimi 15-20 giorni sono previste misure tampone, come lo sversamento di acqua dai bacini sfruttati per l'idroelettrico. Ma sono soluzioni temporanee, avverte la Regione Piemonte. Secondo Magno, è ormai tardi perché la situazione possa trovare una soluzione, perché «può sembrare un paradosso, ma il problema della siccità si affronta quando piove». Per questo non ci sarebbe altra via, una volta usciti da questa emergenza, che pianificare dei metodi di risparmio concreto e sistematico.

L'effetto a catena

E la siccità potrebbe portare con sé un effetto a catena preoccupante. Il fenomeno della siccità non sta colpendo solo l'Italia, ma anche altri Paesi europei come Francia e Portogallo. Fenomeni altrettanto gravi, ricorda Magno, ci sono stati anche nel Nord e soprattutto nel Sud America: «Qui la crisi idrica sta colpendo pesantemente i mercati della soia e del grano. Il mix concentrico tra guerra in Ucraina a Est e crisi idrica a Ovest e oltreoceano è potenzialmente devastante».

Leggi anche:

- [Allarme siccità: la Valle del Po è senz'acqua. In alcune zone non piove da 110 giorni](#)
- [Allarme siccità nel Nord Italia: 100 giorni senza piogge in Pianura Padana](#)
- [Avanza la desertificazione in Italia, non soffre solo il Sud: il versante adriatico dell'Emilia Romagna a rischio siccità](#)



DELLA STESSA CATEGORIA



ATTUALITÀ

Reinfezioni ancora in aumento, più a rischio under 50 e donne: più esposti al nuovo contagio dopo 4 mesi dal vaccino - Il report Iss esteso

18 GIUGNO 2022 - 11:42

Redazione



ATTUALITÀ

Il caso delle braccia tese alla cena degli allievi carabinieri, scoppia la polemica a Firenze: «Quali saluti romani, erano cori da stadio»

18 GIUGNO 2022 - 11:18

Redazione



ATTUALITÀ

Il giallo della neonata trovata morta a Burgos, il sospetto della procura: la madre picchiata prima del parto in casa

18 GIUGNO 2022 - 08:36 Giovanni Ruggiero

Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme.

Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.



OPEN

G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
Fondato da Enrico Mentana

Seguici su:



Disponibile su
Appstore



Disponibile su
Playstore

Pagine:

[Chi siamo](#)
[Contatti](#)
[Cookie](#)
[Privacy Policy & conditions](#)

VIA DELLA POSTA, 7 - 20123 MILANO

P.IVA: 10475040969

CAPITALE SOCIALE: € 10.000

REA: MI - 2534255